

COLLECOOP SOC. COOP..

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	COLLESALVETTI
Codice Fiscale	01539460491
Numero Rea	LIVORNO 136499
P.I.	01539460491
Capitale Sociale Euro	0 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	812100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A176669

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	100	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	13.075	6.560
II - Immobilizzazioni materiali	388.760	423.343
III - Immobilizzazioni finanziarie	15.000	15.000
Totale immobilizzazioni (B)	416.835	444.903
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	927.525	855.621
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.693	10.325
imposte anticipate	257	265
Totale crediti	934.475	866.211
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	144.731	182.495
Totale attivo circolante (C)	1.079.206	1.048.706
D) Ratei e risconti	14.347	10.028
Totale attivo	1.510.488	1.503.637
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	68.900	73.800
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	91.214	85.928
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	203.174	191.367
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	28.388	17.621
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	391.676	368.716
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	410.586	378.471
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	417.132	423.207
esigibili oltre l'esercizio successivo	208.293	247.470
Totale debiti	625.425	670.677
E) Ratei e risconti	82.801	85.773
Totale passivo	1.510.488	1.503.637

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.946.082	1.879.788
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	43.385	28.323
altri	10.411	808
Totale altri ricavi e proventi	53.796	29.131
Totale valore della produzione	1.999.878	1.908.919
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	115.378	154.691
7) per servizi	243.899	207.120
8) per godimento di beni di terzi	12.096	15.804
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.142.998	1.080.394
b) oneri sociali	250.274	246.103
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	90.362	80.895
c) trattamento di fine rapporto	86.544	76.760
e) altri costi	3.818	4.135
Totale costi per il personale	1.483.634	1.407.392
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	67.992	60.474
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.747	2.870
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	63.245	57.604
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.162	4.021
Totale ammortamenti e svalutazioni	72.154	64.495
14) oneri diversi di gestione	24.374	21.585
Totale costi della produzione	1.951.535	1.871.087
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	48.343	37.832
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	11.633	13.134
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.633	13.134
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(11.633)	(13.134)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	36.710	24.698
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.322	7.077
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.322	7.077
21) Utile (perdita) dell'esercizio	28.388	17.621

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2021 REDATTA IN FORMA ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART.2435 – BIS C.C.

PREMESSA

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;

f) rilevanza;

g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate. Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Avviamento

Si fa presente che l'avviamento iscritto a bilancio deriva dall'acquisto di una licenza di autotrasporto c/terzi avvenuta nel 2018 a titolo oneroso. La somma iscritta in bilancio corrisponde al corrispettivo pagato e l'ammortamento è effettuato in 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Non vi sono rimanenze iscritte in bilancio.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €416.835 (€444.903 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	9.884	746.750	15.000	771.634
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.324	323.407		326.731
Valore di bilancio	6.560	423.343	15.000	444.903
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	4.747	63.245		67.992
Altre variazioni	11.262	28.662	0	39.924
Totale variazioni	6.515	(34.583)	0	(28.068)
Valore di fine esercizio				
Costo	16.809	775.413	15.000	807.222
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.734	386.653		390.387
Valore di bilancio	13.075	388.760	15.000	416.835

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	15.000	15.000
Valore di bilancio	15.000	15.000
Valore di fine esercizio		
Costo	15.000	15.000
Valore di bilancio	15.000	15.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dalla quota di partecipazione nel Consorzio COOB sottoscritta nel corso del 2017 inizialmente per euro 5.000,00. Successivamente, in data 07/05/2019, al fine di rafforzare la struttura del Consorzio nonchè di avere un maggiore bilanciamento del rapporto tra capitale e fatturato, la nostra cooperativa ha sottoscritto ulteriori euro 10.000,00 di Capitale Sociale del Consorzio Cooperative Sociali raggiungendo quindi una quota di partecipazione complessiva di euro 15.000,00

Le partecipazioni sono state valutate al costo d'acquisto.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	836.590	50.854	887.444	887.444	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	16.269	872	17.141	17.141	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	265	(8)	257			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	13.087	16.546	29.633	22.940	6.693	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	866.211	68.264	934.475	927.525	6.693	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	887.444	887.444
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	17.141	17.141
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	257	257
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	29.633	29.633
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	934.475	934.475

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono riportati i dati relativi ai crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile in quanto non presenti.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €144.731 (€182.495 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	182.051	(38.312)	143.739
Denaro e altri valori in cassa	444	548	992
Totale disponibilità liquide	182.495	(37.764)	144.731

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €14.347 (€10.028 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	10.028	4.319	14.347
Totale ratei e risconti attivi	10.028	4.319	14.347

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non sono da rilevare le riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Non vi sono rivalutazioni di immobilizzazioni immateriali o materiali da rilevare.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €391.676 (€368.716 nel precedente esercizio).

Capitale Sociale

Il Capitale Sociale della cooperativa è variabile ed è suddiviso in quote il cui valore nominale rientra nei limiti consentiti dalle leggi vigenti. Nel corso dell'esercizio ha subito le seguenti variazioni:

- incremento per ulteriore sottoscrizione da parte dei Soci cooperatori per €. 600,00;
- incremento per ristorno assegnato ai Soci cooperatori e reinvestito per € 0,00;
- decremento netto per rimborso a Soci cooperatori dimissionari o esclusi per € 5.500,00.

La composizione per tipologia di soci è desumibile dal seguente prospetto:

	Numero	di cui nuove quote/azioni	Valore nominale
Soci cooperatori	57	0	68.900
Totale	57	0	68.900

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	73.800	0	0	0	0	(4.900)		68.900
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	85.928	0	0	0	0	5.286		91.214
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Varie altre riserve	191.367	0	0	0	0	11.807		203.174
Totale altre riserve	191.367	0	0	0	0	11.807		203.174
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	17.621	0	(17.621)	0	0	0	28.388	28.388
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	368.716	0	(17.621)	0	0	12.193	28.388	391.676

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserve indivisibili	203.174
Totale	203.174

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	80.900	0	0	0
Riserva legale	80.953	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	180.259	0	0	0
Totale altre riserve	180.259	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	16.582	0	-16.582	0
Totale Patrimonio netto	358.694	0	-16.582	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	-7.100		73.800
Riserva legale	0	4.975		85.928
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	11.108		191.367
Totale altre riserve	0	11.108		191.367
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	17.621	17.621
Totale Patrimonio netto	0	8.983	17.621	368.716

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	68.900			0	0	0

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	91.214	Utili d'esercizio		0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Varie altre riserve	203.174	Utili d'esercizio		0	0	0
Totale altre riserve	203.174			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	363.288			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Varie Altre Riserve	203.174	Utili di es. precedenti		0	0	0
Totale	203.174					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €410.586 (€378.471 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	378.471
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	32.115
Totale variazioni	32.115
Valore di fine esercizio	410.586

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	393.495	(57.086)	336.409	128.116	208.293	103.691
Debiti verso fornitori	89.446	1.116	90.562	90.562	0	0
Debiti tributari	33.530	11.364	44.894	44.894	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.005	(471)	37.534	37.534	0	0
Altri debiti	116.201	(175)	116.026	116.026	0	0
Totale debiti	670.677	(45.252)	625.425	417.132	208.293	103.691

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	336.409	336.409
Debiti verso fornitori	90.562	90.562
Debiti tributari	44.894	44.894
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.534	37.534
Altri debiti	116.026	116.026
Debiti	625.425	625.425

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	103.691	103.691	103.691	521.734	625.425

Qui di seguito si specificano per i debiti assistiti da garanzie reali le informazioni sulla scadenza, modalità di rimborso e tassi d'interesse: nei debiti verso banche di durata superiore a 5 anni è stato riportato la quota capitale residua, alla data del 01/01/2026, del mutuo ipotecario dell'importo originario di euro 200.000,00 a stato di avanzamento lavori della durata complessiva di 20 anni, in 240 rate, per l'acquisto e la ristrutturazione dell'immobile commerciale posto a

Collesalveti (LI), Loc. La Chiusa, Via Genova n. 40/A stipulato in data 06/06/2014 con la Banca Prossima Spa. Il tasso di interesse è variabile ed è determinato dalla somma tra la quota fissa di spread al 2,75% oltre alla quota variabile psri al tasso EURIBOR a 1 mese (base 360). Il rimborso delle quote capitale è iniziato in data 01/02/2016.

In data 02/07/2020 la società ha sottoscritto con la banca Monte dei Paschi di Siena un finanziamento garantito al 90% dal Fondo di Garanzia per le PMI ai sensi dell'art. 13 comma 1 Lett. C) del D.L. n. 23/2020 dell'importo complessivo di euro 100.000,00 e della durata di anni 5 con rimborsi semestrali delle rate dal 30/06/2021 al 31/12/2025. Il tasso applicato è Euribor a 6 mesi oltre allo spread dello 0.95%.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono stati riportati i dati relativi ai debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile in quanto non presenti.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Informazioni sul prestito sociale

Non risultano in essere prestiti da soci.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €82.801 (€85.773 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	85.445	(6.659)	78.786
Risconti passivi	328	3.687	4.015
Totale ratei e risconti passivi	85.773	(2.972)	82.801

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da prestazioni di servizi	1.946.082
Totale	1.946.082

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Nazionale	1.946.082
Totale	1.946.082

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi €53.796 (€29.131 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	28.323	15.062	43.385
Altri			
Plusvalenze di natura non finanziaria	750	-750	0
Sopravvenienze e insussistenze attive	0	10.183	10.183
Altri ricavi e proventi	58	170	228
Totale altri	808	9.603	10.411
Totale altri ricavi e proventi	29.131	24.665	53.796

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si evidenziano ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si evidenziano costi di entità o incidenza eccezionali:

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRAP	8.322	0	0	0	
Totale	8.322	0	0	0	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRAP
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	0
Totale differenze temporanee imponibili	0
Differenze temporanee nette	0
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(265)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	8
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(257)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Informazione sui criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'ex art. 2528 del Codice Civile - Criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci

Ai sensi dell'art. 2528 del codice civile, qui di seguito sono fornite le informazioni relative all'ammissione di nuovi soci rispetto all'anno precedente: la composizione della compagine societaria della Cooperativa registra l'ingresso di sei nuovi soci, quattro ammessi con delibera del Cda del 26/04/2021, uno con delibera del 28/05/2021 e uno con delibera del 22/09/2021.

Si ricorda che nella società i requisiti e le procedure di ammissione a socio sono dettagliatamente definite e disciplinate oltre che dallo statuto, anche da uno specifico regolamento; un complesso articolato di norme interne in grado di garantire al processo trasparenza e trattamenti equanimi.

In conformità a dette disposizioni, è stata sempre appurata la sussistenza di condizioni economiche e produttive favorevoli per l'ingresso di nuovi soci la cui ammissione è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Ai fini della trasparenza in virtù del rispetto dell'art. 2528 comma 5 si precisa che nell'esercizio in oggetto: sono stati seguiti criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta (primo comma art 2527);

- nel corso del 2021 sono pervenute n. 6 domande di ammissione a socio e n. 3 domande di recesso da socio;
- è stato verificato il non esercizio in proprio di imprese in concorrenza con l'attività economica (secondo comma art. 2527);

Le successive operazioni inerenti alla comunicazione ai soci della deliberazione di ammissione, all'iscrizione a libro soci, al versamento delle quote sottoscritte sono state tutte eseguite secondo i tempi e le modalità prescritte; la relativa documentazione è agli atti della Cooperativa.

Nessuna richiesta di ammissione a socio cooperatore presentata nel 2021 è stata respinta.

La base sociale al 31/12/2021, è così formata:

	Numero
Soci cooperatori persone fisiche	57

Attività svolta e nuove commesse dell'anno 2021

La cooperativa sociale Collecoop, cooperativa di tipo B, nel corso dell'anno 2021, ha perseguito il proprio scopo mutualistico, svolgendo attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate come indicate dall'art. 4 della L.381/91 (invalidi fisici, psichici e sensoriali, ex degenti di istituti psichiatrici, soggetti in trattamento psichiatrico, tossicodipendenti, alcolisti, minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, i condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione e quelli indicati con decreto dal Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministero del lavoro). Ai fini del raggiungimento degli scopi statutari, si fa presente che la Cooperativa nel corso dell'anno 2021 ha svolto le seguenti attività: giardinaggio-manutenzione del verde pubblico e privato nel comune di Collesalveti, oltre allo spazzamento manuale per conto della REA di Rosignano e di tutte le altre frazioni del comune di Collesalveti.

E' proseguito, inoltre, il contratto per il servizio dello spazzamento stradale e della manutenzione del verde del territorio comunale con il Comune di Fauglia che la cooperativa ha ottenuto tramite l'espletamento di una gara pubblica di appalto, mentre è proseguita la manutenzione, installazione e controllo, seguendo la norma UNI 1176 – 1177 delle attrezzature ludiche dei parchi pubblici e/o privati e questa ultima si è intensificata tramite aggiudicazione di gara ad evidenza pubblica con il comune di Cascina. Nel corso del 2021 è stato il servizio di manutenzione del verde cimiteriale del comune di Crespina – Lorenzana.

E' continuato il rapporto con il comune di S. Luce della manutenzione del verde pubblico, mentre il servizio di spazzamento stradale, di svuotamento dei cassonetti per la raccolta differenziata dello stesso comune è stato affidato alla cooperativa dalla REA di Rosignano, permettendoci di continuare con un inserimento di n. 1 soggetto svantaggiato ai sensi della legge 381. Mentre si è concluso nel corso del 2021 presso la Motorizzazione Civile di Livorno il servizio di pulizia dei locali uffici e della manutenzione del verde.

Durante l'anno 2021 la cooperativa ha proseguito gli inserimenti lavorativi, nell'area dei servizi di igiene ambientale, per la gestione delle stazioni ecologiche dei rifiuti della frazione di Stagno e Collesalveti, in subappalto da REA di Rosignano e nell'area dei servizi di pulizie nell'appalto della Fondazione Maffi. Sempre nel campo dei servizi di pulizia, abbiamo integrato commesse da parte di privati operanti all'Interporto Amerigo Vespucci di Guasticce e privati vari.

I rapporti con la società AVR nel corso del 2021 sono continuati tramite il servizio del diserbo meccanico stradale del taglio delle erbe conto A.A.M.P.S. di Livorno in regime di subappalto.

Nel corso del 2021 per il servizi di 'manutenzione del verde' si intensificato e presso diversi enti importanti dell'area livornese: A.S.A, CASALP, mentre si è interrotto a fine 2021 quello con la società Masol Continental Biofuel di Livorno. Soprattutto vi è stata una intensificazione del servizio presso committenti privati, principalmente nel settore pulizie e sanificazioni inerenti l'emergenza Covid-19 e dell'attività di potatura di alberature di alto fusto e lavori di manutenzione verde.

Nel corso dell'anno 2021 i lavoratori 'svantaggiati', secondo la definizione dell'art. 4 della legge 381/ 91, che hanno lavorato nelle varie attività della Cooperativa, sono stati 23. Si sono inoltre mantenuti 3 inserimenti socio-terapeutici in convenzione con i servizi sociali della ASL 6 di Livorno e Collesalveti, parzialmente interrotti causa emergenza pandemia Covid - 19 e ugualmente n. 1 tirocinio di soggetto svantaggiato presso Fondazione Casa Cardinale Maffi struttura di Mezzana. Inoltre con U.L.E.PE. Livorno è stato effettuato n. 1 tirocinio in convenzione nel servizio igiene ambientale.

Mezzi d'opera e materiali

Nel corso del 2021 la Cooperativa, a fronte dei nuovi affidamenti e per rinnovo parco automezzi ha acquistato:

- Attrezzatura specifica per la manutenzione del verde quale decespugliatori, rasaerba, motosega con lama 120 cm; soffiatori, tagliasiepi;
- N. 1 trattorino rasaerba con taglio frontale e cestello di raccolta
- N. 5 lavatrici per i servizi di pulizie;
- Attrezzature specifiche per sanificazione settore pulizie per pandemia Covid – 19;

Investimenti

La cooperativa nel corso del 2021, inoltre ha rinnovato la certificazione del sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza nei Luoghi di Lavoro secondo la norma UNI ISO "45001:2018" che rappresenta un modello organizzativo che definisce gli indirizzi specifici che le aziende devono seguire per gestire al meglio il legame tra processi e disposizioni legislative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e quella relativa alla qualità UNI ISO 9001/UNI EN ISO 9001:2015 e stata inoltre acquisita la certificazione del sistema di gestione ambientale UNI EN ISO 14001:2015

Nel 2021, infine, è proseguito il servizio di pianificazione e controllo di gestione affidato al Dott. Luca Carmassi della società "Advanced".

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	3
Operai	56
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	60

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	19.200	5.720

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	1.560
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	1.560

Si specifica che la funzione di revisione legale dei conti è svolta dagli stessi componenti del collegio sindacale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, la società non ha impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sono evidenziati informazioni concernenti i patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Non vi sono operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non deve evidenziare accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

Premesso che con l'art. 7 del DL 23/2020 si sono neutralizzati per i bilanci 2020 e 2021 gli effetti sulla continuità aziendale derivanti dal Covid-19, al fine di fornire una opportuna informativa si specifica che non ci sono incertezze sulla prospettiva di continuità aziendale visto che l'emergenza sanitaria non impatta sui settori in cui opera la nostra società. addirittura alcuni settori, come quello delle pulizie e sanificazione, hanno subito un incremento di fatturato.

Relativamente all'emergenza Covid – 19 la cooperativa sostanzialmente non ha avuto contrazione dei ricavi nell'esercizio 2021 data la specificità dei servizi inerenti la pandemia in materia di pulizie e sanificazioni igiene ambientale e manutenzione del verde, dove non si è verificato nessun impatto sui contratti esistenti, ma anzi un incremento di fatturato. In merito a questo si sono ridefinite anche le politiche di investimento soprattutto in materia

di attrezzature e di logiche di pulizie pandemiche in emergenza sanitaria con specifici piani di sviluppo e di investimento. A fronte di questo però la cooperativa è dovuta ricorrere ad un piano di investimento notevole in materia di acquisto di DPI specifici dovuti al Covid- 19.

La politica della cooperativa in merito a questa è stata quella di creare un rapporto sinergico con i clienti e fornitori anche per la ridefinizione dei tempi di incasso e pagamento vista la difficoltà emergenziale con una specifica fidelizzazione degli stessi. Inoltre la capacità di investimento della cooperativa in merito ad una diversa ottica per l'approccio all'emergenza sanitaria è stata resa possibile anche con accordi specifici e con l'attivazione di linee di finanziamento con gli Istituti finanziari e bancari con i quali opera.

L'emergenza sanitaria, che si è protratta per l'anno 2021, ha visto impegnata la cooperativa in un processo di rivisitazione e di riorganizzazione degli spazi di lavoro per la salvaguardia delle distanze di sicurezza in funzioni della attuazione dei protocolli sanitari nazionali, con l'utilizzo degli specifici DPI forniti ai lavoratori, e per il settore amministrativo il ricorso allo smart working al fine di una maggiore tutela contro il Covid – 19 anche degli impiegati. Sono stati attivati i protocolli sanitari al fine di salvaguardare i soci lavoratori e dipendenti sensibilizzandoli alla attivazione del piano di vaccinazione Covid-19 con controlli mirati inerente il possesso del Green Pass come da normativa vigente.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile si evidenzia che la società non ha strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, non si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. relativamente alle azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona in quanto non presenti.

Informazioni relative alle cooperative

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Attestazione della prevalenza ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile

Cooperativa di lavoro

La Cooperativa ha previsto statutariamente ed ha di fatto osservato, i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente di cui agli art. 2513 e 2514 del codice civile. Si informa che per l'esercizio oggetto del presente bilancio è stato soddisfatto il requisito della mutualità prevalente di diritto in quanto la cooperativa è appartenente alla categoria delle cooperative sociali di tipo B, e anche di fatto in quanto mediamente ha mantenuto una percentuale di lavoratori appartenenti alla categoria L. 381/91 pari ad almeno il 30% dei lavoratori normodotati. Per quanto riguarda il requisito della mutualità prevalente secondo i criteri dell'art. 2513 punto b) si precisa che la società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui allo stesso art. 2513 del c.c., così come stabilito dall'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma prevede, in specifico, che "Le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del c.c., cooperative a mutualità prevalente". All'uopo si precisa che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
- ha inserito nel proprio statuto i requisiti di cui all'art. 2514 del c.c.;
- è iscritta nella sezione dell'Albo nazionale delle cooperative riservato alle cooperative sociali,
- è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali.

In particolare il costo sostenuto per prestazioni lavorative dei soci, che contabilmente è stato tenuto distinto dal costo sostenuto per prestazioni lavorative dei non soci, ha prodotto un rapporto mutualistico pari al 65,37% per l'anno 2021. Inoltre, poiché l'ammontare delle retribuzioni corrisposte ai soci è superiore al 50% di tutti gli altri costi, escluse le materie prime, la cooperativa ha potuto beneficiare dell'agevolazione stabilita dall'art. 11 del D.P.R. 601/1973 prevista per le cooperative di produzione e lavoro che consiste nell'esenzione dall'IRES, per i costi indeducibili, nella misura del 97%. Inoltre, ha beneficiato dell'esenzione da IRES complessivamente del 97% degli utili destinati a riserve indivisibili ai sensi dell'art. 12 della L. 904/77, modificata dal D.L. 138/2011 e della quota destinata ai fondi mutualistici ai sensi dell'art. 11 legge 59/92. Ai fini IRAP, infine, ha potuto beneficiare anche dell'abbattimento dalla base imponibile IRAP del costo del lavoro delle persone svantaggiate che per il 2021 è pari ad euro 354.803,99

La condizione per il permanere dello status di cooperativa a mutualità prevalente ai sensi dell'art. 2513 c.c. è di seguito illustrata:

Descrizione	Anno 2021	Descrizione	Anno 2021	Descrizione	Anno 2021	Percentuale lavoro soci	Percentuale lavoratori svantaggiati
Totale del costo del lavoro	1.483.634	Totale costo del lavoro dei soci	969.883	Totale costo dei lavoratori svantaggiati	354.804	65.37%	23/57=40.35%

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Informazione sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'ex art. 2545 del Codice Civile

Le linee operative che hanno caratterizzato tutta la gestione sono state improntate al conseguimento del miglioramento delle condizioni economiche di tutti i soci oltre che dell'economia locale.

In particolare, ai fini del perseguimento dello scopo mutualistico si ricordano di seguito, sinteticamente, le modalità volte a favorire lo sviluppo del rapporto sociale e i criteri seguiti nella gestione sociale, anche in ossequio al disposto dalla legge 59/92.

Cooperative di produzione e lavoro

La Collecoop, cooperativa sociale di tipo B, nel corso dell'anno 2021 ha perseguito il proprio scopo mutualistico svolgendo attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate come indicate dall'art. 4 della L.381/91 (invalidi fisici, psichici e sensoriali, ex degenti di istituti psichiatrici, soggetti in trattamento psichiatrico, tossicodipendenti, alcolisti, minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, i condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione e quelli indicati con decreto dal Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministero del lavoro). Le attività coinvolte sono principalmente:

- attività produttive, tra le quali spiccano per importanza il Servizio di manutenzione del verde e giardinaggio;
- l'attività dell'igiene ambientale come lo spazzamento stradale e la gestione delle stazioni ecologiche dei rifiuti;
- il servizio di manutenzione, installazione e controllo, seguendo la norma UNI 1176 – 1177, delle attrezzature ludiche dei parchi pubblici e/o privati e di quelli all'interno dei plessi scolastici.
- attività di servizi di pulizie e sanificazioni presso enti pubblici e privati.

L'attività storica della cooperativa è ancora oggi quella della manutenzione del verde intesa come sopra. In questo tipo di attività si sperimenta prima e si attua dopo l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Il servizio di manutenzione verde e igiene ambientale occupa mediamente 32 lavoratori, ai quali è applicato il CCNL delle cooperative sociali, di questi 17 sono soggetti svantaggiati.

L'attività di servizi di pulizie e sanificazioni è il secondo settore di applicazione della cooperativa, che si è rafforzato principalmente alla fine dell'anno 2011, con l'acquisizione dell'appalto di pulizia per 6 strutture sanitarie della Fondazione Casa Cardinale Maffi. Occupa mediamente 48 lavoratori, di cui 6 sono soggetti svantaggiati.

Tutte le persone inserite usufruiscono di un accompagnamento socio educativo, garantito sia dal personale della cooperativa che dai servizi sociali dai quali provengono, come S.e.r.d, U.L.E.P.E, Collocamento mirato, ASL. La gestione dell'inserimento lavorativo è finalizzata alla creazione di premesse indispensabili per una 'uscita' possibilmente definitiva dalla dipendenza e dall'emarginazione. Infatti su questo abbiamo lavorato in collaborazione con il S.e.r.d di Cecina e Livorno, ASL Livorno e Pontedera, con U.L.E.P.E di Livorno e Pisa. Nel corso dell'anno 2021 i lavoratori 'svantaggiati', secondo la definizione dell'art. 4 della legge 381/ 91, che hanno lavorato nelle varie attività della Cooperativa, sono stati mediamente 23. Si sono inoltre parzialmente mantenuti 3 inserimenti socio-terapeutici in convenzione con i servizi sociali della ASL 6 di Livorno. Inoltre con U.L.E.PE. Livorno è stato effettuato n. 1 tirocini in convenzione nel servizio igiene ambientale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, nel corso dell'esercizio la società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici dalle pubbliche amministrazioni per complessivi euro 47.037,99 qui di seguito riepilogate:

	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
n. 1	ARTI Agenzia Regionale Toscana per l'impiego	27.200,00	Legge 68/1999 Assunzione disabili psichici
n. 2	Regione Toscana	15.928,99	Contributo formazione Progetto PESCCAC
n. 3	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (per mezzo dell'Ag. delle Entrate)	1.141,47	Cinque per mille 2020
n. 4	Agenzia delle Entrate	201,00	Credito Sanificazione e DPI art. 32 DL 73 /2021
n. 5	Agenzia delle Entrate	2.566,53	Cred.Imposta Investimento beni strumentali ex art. 1 co. da 1051 a 1063 L. 178/2020
Totale		47.037,99	

I sopra descritti contributi sono stati contabilizzati dalla società secondo il criterio della competenza e cioè nel momento in cui è stato acquisito il diritto all'erogazione del contributo secondo ragionevole certezza; pertanto a seguito di delibera o decreto di liquidazione, rispettando il principio di correlazione costi-ricavi.

Per completezza di informativa si fa presente che i contributi descritti ai punti 1), 2) e 3) della tabella sono stati anche erogati finanziariamente nel 2021; mentre i contributi di cui ai punti 4) e 5), essendo dei crediti d'imposta, verranno utilizzati in compensazione dal 2022. Si specifica inoltre che il credito d'imposta investimento in beni strumentali è stato iscritto in bilancio utilizzando il metodo di contabilizzazione "indiretto".

Relativamente agli aiuti di Stato e aiuti de Minimis, si rimanda a quanto contenuto nella sezione trasparenza del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge n. 234/2012 <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2021 e di voler destinare il risultato di euro 28.388,41 come segue:

- €. 8.516,52 pari al 30% al fondo di riserva legale;
- €. 851,65 pari al 3% dell'utile al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione previsto dalla Legge 59/92;
- la parte rimanente pari a € 19.020,24 al fondo di riserva indivisibile ai fini e per gli effetti di cui all'articolo 12 Legge 904/77

Nota integrativa, parte finale

Il Presidente del Cda

Galluzzi Francesco

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.